



COMUNE DI GIBELLINA

Libero consorzio comunale di Trapani

**AVVISO PER LA PREDISPOSIZIONE DI UN ELENCO DI SOGGETTI IDONEI A RICOPRIRE
IL POSTO DI FUNZIONARIO TECNICO, CATEGORIA D3, CON CONTRATTO A TEMPO
DETERMINATO, AI SENSI DELL'ART. 110, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000**

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

VISTA la deliberazione della Giunta Municipale n. 22 del 11/03/2017, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata autorizzata la copertura del posto vacante di istruttore direttivo tecnico, con contratto a tempo determinato di cui all'art. 110 del TUEL, incaricando il Responsabile dell'Area Amministrativa dell'istruttoria per la formazione di un elenco di soggetti idonei a ricoprire il posto in questione, e sono stati indicati i criteri generali cui improntare la selezione, al fine di valutare l'esperienza pluriennale e la competenza professionale nella materia oggetto di incarico, approvando lo schema di avviso pubblico;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

RENDE NOTO

ART. 1

POSTO DA RICOPRIRE

è indetta una selezione pubblica per titoli e colloquio per la copertura, con contratto ex art. 110, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000, del posto vacante di "Istruttore direttivo tecnico", categoria giuridica D3, responsabile della "Area Tecnica"

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso alla presente selezione.

ART.2

DURATA DELL'INCARICO

L'incarico è conferito per 24 mesi; è facoltà del Sindaco, previa deliberazione della Giunta comunale e previa acquisizione del parere anche dell'organo di revisione contabile sulla sussistenza dei presupposti di legge per la stipula di contratti di lavoro flessibili, di prorogare il contratto fino al termine del mandato (giugno 2020) ovvero revocarlo anticipatamente.

ART.3

CONTENUTO DEL CONTRATTO

L'incarico è conferito per 36 ore settimanali; al soggetto nominato verrà attribuita la titolarità della posizione organizzativa afferente all'Area Tecnica, e verranno conferite le funzioni dirigenziali, ai

sensi dell'art. 109, comma 2, del d. lgs. 267/2000, per l'esercizio dei poteri gestionali ascrivibili a tale posizione organizzativa.

ART. 4 TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico è stabilito in misura pari a quello previsto per i dipendenti inquadrati nella categoria D3 del vigente CCNL del comparto del personale delle Regioni e delle autonomie locali, oltre alla retribuzione di posizione e di risultato, nei limiti delle norme contrattuali vigenti e secondo i criteri di pesatura vigenti nell'Ente, oltre alla tredicesima mensilità, ad eventuali assegni per il nucleo familiare, e ad eventuali altri compensi e/o indennità previsti dal vigente CCNL.

La Giunta comunale potrà deliberare l'attribuzione di un compenso integrativo (indennità *ad personam*) ai sensi del comma 3, dell'art. 110, del d.lgs. n. 267/2000.

ART. 5 REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso, alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione stabilito nel presente bando, dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana, o soggetti di cui all'art. 38, commi 1 e 3-bis, D.lgs. n. 165/2001;
2. età non inferiore agli anni 18;
3. possesso dei diritti politici;
4. assenza di condanne penali e/o procedimenti penali in corso che impediscano la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione;
5. non essere interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
6. non essere stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né dispensati per persistente insufficiente rendimento, né dichiarati decaduti ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett d), del d.P.R. n. 3 del 3 gennaio 1957;
7. non trovarsi in nessuna delle ipotesi di inconferibilità dell'incarico ai sensi degli articoli 3 e 4 del d.lgs. n. 39/2013;
8. non trovarsi in nessuna delle ipotesi di incompatibilità allo svolgimento dell'incarico ai sensi degli articoli 9 e 11, comma 1, del d.lgs. n. 39/2013;
9. ovvero, dichiarare la disponibilità ad eliminare la eventuale causa di incompatibilità prima della sottoscrizione del contratto di lavoro.

ART. 6 REQUISITI SPECIALI DI PARTECIPAZIONE

Oltre ai requisiti di cui al precedente art.5, i candidati per essere ammessi alla selezione debbono:

- a) essere in possesso di diploma di laurea (vecchio ordinamento o magistrale) in Architettura, Ingegneria, o laurea equiparata o equipollente.
- b) aver ricoperto il ruolo di responsabile dell'Area Tecnica (dirigente o titolare di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali) di un ente locale (Comune o Provincia) per almeno un triennio nell'ultimo quinquennio;
oppure:
aver conseguito dottorati di ricerca in materia di ingegneria o architettura ed una esperienza di almeno due anni in categoria D all'interno di uffici comunali e/o provinciali competenti in materia urbanistica e/o di lavori pubblici;
oppure:

possedere altri titoli di rango assimilabile al punto c) unitamente ad una esperienza di almeno due anni in categoria D all'interno di uffici comunali competenti in materia urbanistica e/o di lavori pubblici;

La dichiarazione del possesso di un diploma di laurea equipollente a quello sopra elencato deve riportare anche gli estremi della norma che stabilisce l'equipollenza.

ART.7

TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di ammissione deve riportare la dizione dell'avviso di selezione a cui si riferisce e contenere le seguenti dichiarazioni rese dal candidato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del testo unico sulla documentazione amministrativa di cui al d.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, sotto la propria diretta responsabilità, consapevole delle conseguenze previste, per le ipotesi di dichiarazioni non veritiere, dagli artt. 75 e 76 del medesimo Testo Unico:

a)- generalità: cognome, nome, luogo e data di nascita, attuale Comune di residenza e indirizzo al quale l'Amministrazione potrà far pervenire le eventuali comunicazioni relative alla selezione, con relativo numero telefonico ed eventuale numero di cellulare e/o di fax e eventuale indirizzo di posta elettronica certificata. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata e tardiva comunicazione del cambiamento dei recapiti indicati nella domanda, né per eventuali disguidi postali e/o telematici comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore;

- ai sensi di quanto disposto dall'art. 38 del d.lgs. n. 165/2001, e succ. mod. ed integrazioni:

b) essere cittadino italiano, o cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o suo familiare non avente la cittadinanza di uno Stato membro che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

c) essere cittadino di Paesi terzi che sia titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che sia titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

d) non essere escluso dall'elettorato politico attivo;

- per i soggetti di cui all'art. 38, commi 1 e 3/bis del d.lgs n.165/2001 e s.m.i.:

e) possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;

f) possesso di diploma di laurea v.o. in ingegneria o architettura o laurea equiparata o equipollente, nonché uno dei requisiti di cui alle lettere da b) a d) del precedente art. 6;

g) eventuale richiesta di equiparazione del titolo di studio: in attesa dell'equiparazione del titolo di studio i soggetti di cui all'art. 38, commi 1 e 3/bis, del d.lgs n.165/2001 possono chiedere l'ammissione con riserva; detta equiparazione deve essere posseduta e prodotta – pena esclusione - al momento di scadenza della domanda; la richiesta di equiparazione deve essere rivolta alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Funzione Pubblica – Ufficio PPA, Corso Vittorio Emanuele, 116 - 00186 ROMA;

h) i periodi di effettivo servizio svolto presso la pubblica amministrazione, con indicazione della qualifica rivestita, e la specificazione se il servizio era a tempo pieno o part-time e, in quest'ultimo caso, in che misura percentuale;

i) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, ovvero non essere stati licenziati per le medesime motivazioni;

l) per i cittadini italiani di sesso maschile soggetti all'obbligo di leva (nati entro il 31 dicembre 1985): di essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;

m) per i soggetti di cui all'art. 38, commi 1 e 3/bis del d.lgs n.165/2001, limitatamente all'area di libera circolazione del lavoro: di essere in regola, per quanto attiene al servizio militare o civile sostitutivo, secondo le leggi dello Stato di appartenenza;

n) possesso dell'idoneità fisica all'impiego e allo svolgimento delle mansioni proprie dell'incarico di che trattasi;

o) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti disciplinari e/o penali pendenti o conclusi (in caso affermativo indicare le condanne penali e/o le sanzioni disciplinari riportate e i procedimenti penali e/o disciplinari eventualmente pendenti);

p) di possedere adeguate conoscenze informatiche;

q) di conoscere almeno una lingua straniera tra inglese, francese, e spagnolo.

r) il candidato, in ossequio alle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, deve dichiarare nella domanda, a pena di esclusione dalla selezione:

1. di non aver riportato condanne, anche con sentenze rese in primo grado, e nemmeno con lo speciale rito di cui all'art. 444 c.p.p. (c.d. patteggiamento), per i delitti previsti e puniti dal titolo I, capo II del libro II del codice penale; in caso di condanna, occorre indicare lo specifico reato, la misura della pena inflitta e la durata della sanzione accessoria dell'interdizione dai pubblici uffici, eventualmente applicata;
2. di non avere svolto nei due anni precedenti l'incarico di presidente (con delega alla gestione diretta), amministratore delegato, o dirigente né di aver svolto stabile attività di consulenza in enti di diritto privato regolati o finanziati dal Comune;
3. di non aver svolto in proprio, nel biennio precedente l'instaurazione del rapporto con il Comune, attività professionali in proprio, che sono regolate finanziate o comunque retribuite dal Comune.

Egli si deve espressamente impegnare, dichiarandolo nella domanda di partecipazione alla selezione, a comunicare tempestivamente, e comunque non oltre 3 giorni dall'evento, eventuali condanne, anche in primo grado, emesse anche all'esito del rito di cui all'art. 444 c.p.p., per i delitti di cui all'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013 con l'indicazione della pena e dell'eventuale sanzione accessoria dell'interdizione dai pubblici uffici, nonché l'assunzione di incarichi o cariche in enti di diritto privato finanziati o regolati dal Comune, ovvero lo svolgimento di attività professionale regolata, finanziata o retribuita dal comune.

Alla domanda di ammissione deve essere allegato il *curriculum* in formato europeo, come meglio indicato dal successivo art. 8.

La domanda di ammissione, redatta in carta libera e debitamente sottoscritta, pena l'esclusione, deve essere presentata, a pena di esclusione dalla procedura selettiva, entro le ore **9,30 del 27.03.2017** secondo una delle seguenti modalità:

a) a mezzo di posta certificata al seguente indirizzo :

protocollo@pec.gibellina.gov.it

Tale modalità di presentazione della domanda di partecipazione sarà considerata valida **solo se inviata da una casella di posta elettronica certificata intestata al candidato che presenta domanda;**

b) direttamente mediante consegna a mano presso l'ufficio protocollo del Comune di Gibellina: in tal caso la firma sulla domanda sarà apposta alla presenza dell'impiegato che la riceve;

c) a mezzo del servizio postale con raccomandata A.R. al seguente indirizzo: COMUNE DI GIBELLINA - Ufficio di segreteria – Piazza 15 Gennaio 1968 – 91024 GIBELLINA (TP).

Sul retro della busta il mittente deve indicare il proprio cognome, nome e indirizzo e la dizione "*Selezione pubblica per curricula e colloquio per Funzionario tecnico, categoria D3*".

Alla domanda dovrà essere allegata una copia leggibile fotostatica, anche non autenticata, di un documento di identità personale in corso di validità.

LE DOMANDE DOVRANNO PERVENIRE ALL'UFFICIO PROTOCOLLO DEL COMUNE DI GIBELLINA ENTRO LA DATA DI SCADENZA DEL PRESENTE AVVISO. NON FARA' FEDE IL TIMBRO POSTALE.

L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi postali comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ART. 8 ALLEGATI

Alla domanda predetta debbono essere allegati i seguenti documenti:

1. certificato rilasciato dalla Pubblica Amministrazione presso cui il candidato ha prestato servizio, attestante periodo, categoria di inquadramento, e funzioni rivestite;
2. *curriculum* professionale del candidato, sottoscritto dallo stesso, in cui siano elencate le attività professionali e di studio idonee ad evidenziare il livello di qualificazione acquisita;
3. elenco dei vari titoli e/o qualifiche aggiuntivi di cui il candidato chiede la valutazione;

Tutti gli allegati debbono essere sottoscritti dal candidato.

ART.9 AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Esaurito l'esame delle domande pervenute entro il termine prescritto, il Segretario Comunale provvederà alla formulazione di un elenco dei candidati ammessi al colloquio di cui all'art. 11.

L'esclusione viene disposta nei seguenti casi:

- a) quando la domanda viene presentata oltre il termine;
- b) quando il candidato non risulti in possesso dei requisiti richiesti;
- c) quando non sia allegata copia del documento del sottoscrittore.

Non è ammessa l'integrazione postuma della documentazione presentata.

L'esclusione va comunicata ai candidati tramite posta elettronica certificata ovvero, ai soggetti che non si sono avvalsi di tale modalità di presentazione della domanda, tramite raccomandata con avviso di ricevimento.

ART.10 FORMAZIONE DELL'ELENCO DEI CANDIDATI IDONEI

Il Segretario comunale provvederà alla formazione di un elenco dei candidati idonei, redigendo una graduatoria in base ad una valutazione dei soli titoli (di servizio, di studio e vari). Per l'attribuzione dei punteggi si farà applicazione del D.A. 3 febbraio 1992 (GURS del 7 marzo 1992), come integrato dal D.A. del 19 ottobre 1999 (GURS del 26 settembre 1999).

L'elenco degli idonei verrà pubblicato entro il 28.03.2017 sul sito istituzionale del Comune di Gibellina <http://www.gibellina.gov.it>, sull'home page sotto la voce "notizie e comunicati" e nell'apposita sotto-sezione "Bandi di Concorso" della sezione "Amministrazione Trasparente" raggiungibile dall'apposito *link* sulla home page.

Le comunicazioni relative all'**ammissione alla selezione**, alla **data, sede e orario** di svolgimento del colloquio di cui al successivo art. 11, **pubblicate sul sito internet** del Comune di Gibellina **hanno valore di notifica a tutti gli effetti**. Sarà pertanto cura dei candidati verificare con questo mezzo l'**ammissione alla procedura di selezione, la data e sede di svolgimento del colloquio e l'orario di convocazione**

ART. 11 COLLOQUIO

Il Sindaco, assistito da un componente esterno esperto in materie giuridiche e di valutazione del personale e dal segretario comunale con funzioni di mera verbalizzazione, procederà ad effettuare un colloquio con i primi 5 candidati classificati in graduatoria, individuando così il candidato a cui attribuire l'incarico.

Il colloquio ha il fine di comprovare la conoscenza e l'esperienza posseduta nelle materie afferenti all'area tecnica, la capacità organizzativa e gestionale necessaria al ruolo da ricoprire, gli aspetti attitudinali e motivazionali, l'orientamento all'innovazione, allo snellimento delle procedure e alle relazioni con l'utenza, anche mediante la risoluzione di problematiche gestionali e casi pratici.

Nell'ambito del colloquio sarà accertata altresì la conoscenza di una lingua straniera a scelta del candidato (da indicare nella domanda di partecipazione tra inglese, francese e spagnolo) e l'adeguato possesso di conoscenze informatiche.

Le materie oggetto del colloquio sono le seguenti:

1. diritto costituzionale con particolare riferimento al sistema delle fonti normative ed alle relazioni tra Stato, Regioni ed Autonomie Locali;
2. elementi di diritto amministrativo
3. codice di comportamento dei dipendenti pubblici e normativa sulla prevenzione della corruzione;
4. codice degli appalti – D.Lgs. n. 50/2016;
5. legislazione urbanistica e edilizia, con riferimento alle regionali di settori;
6. legislazione nazionale e regionale in materia di gestione dei rifiuti;
7. legislazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro – D.lgs. n. 81/2008;
8. legislazione in materia di autorizzazioni commerciali;
9. metodologie e tecniche di gestione, valutazione e sviluppo delle risorse umane;
10. tecniche di analisi e definizione di ruoli e processi organizzativi;
11. capacità di valutazione costi/benefici di progetti/iniziative/attività.

Il colloquio è effettuato anche qualora vi sia una sola domanda di partecipazione.

All'esito del colloquio il Sindaco, con giudizio motivato, individua il soggetto con cui stipulare il contratto di lavoro.

ART.12 ASSUNZIONE

Il candidato individuato dal Sindaco sarà invitato, contestualmente alla comunicazione dell'assunzione, a far pervenire all'Amministrazione, nel termine richiestogli, la documentazione relativa ai requisiti e/o titoli dichiarati nella domanda di partecipazione e nel curriculum, ove non prodotta in allegato alla medesima, pena la decadenza dal diritto all'assunzione.

Qualora il soggetto da assumere non prenda servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito, decadrà dal diritto all'assunzione.

La stipulazione del contratto individuale di lavoro comporta l'accettazione piena, da parte del candidato, di quanto previsto dallo Statuto e dai Regolamenti dell'Ente, nonché del codice di comportamento integrativo approvato dal Comune che sarà sottoscritto unitamente al contratto di lavoro.

Alla stipula del contratto di lavoro si procederà solo all'esito della verifica da parte del responsabile della prevenzione della corruzione dell'insussistenza di cause di inconferibilità ai sensi degli artt. 3 e 4 del d.lgs. n. 39/2013.

ART.13 CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Il presente avviso non fa sorgere a favore dei partecipanti alcun diritto all'assunzione presso il Comune di Gibellina che si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non dare seguito alla medesima, anche in riferimento all'applicazione di norme o interpretazioni delle stesse, fra cui le disposizioni sui limiti e vincoli ai contratti di lavoro flessibile introdotte dal decreto legge n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014 e alle altre norme vincolistiche in materia di spesa del personale.

Per qualsiasi informazione è possibile contattare l'Ufficio di segreteria al numero 0924.985126-127. Il responsabile del procedimento ex art. 5 della legge n. 241/1990, come recepito dalla legge regionale n 10/1991, è il Responsabile dell'Area Amministrativa.

Gibellina, li 11/03/2017



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Calogero Calamia)